Comune di San Pietro in Casale
P.G. n. 0008121 del 10/05/2024
A Cl. 12 3 0
Assegnato a:
SGEN2

Programma elettorale Lista insieme per San Pietro 2024 – 2029

Alessandro Poluzzi
Candidato sindaco per San Pietro in Casale

Sono nato a Bentivoglio il 3 ottobre 1991 e da sempre vivo a San Pietro in Casale.
Dopo aver conseguito il diploma presso il liceo scientifico tecnologico Bassi Burgatti ho intrapreso il percorso lavorativo all'interno della bottega di famiglia.
Lavorare a stretto contatto con il pubblico mi ha insegnato il valore dell'ascolto e del dialogo, elementi che ho cercato di esprimere anche all'interno della mia esperienza amministrativa.
Dal 2014 al 2019 ho ricoperto il ruolo di consigliere comunale e dal 2016 ho rappresentato il gruppo di maggioranza in seno all'Unione Reno Galliera.
Nello scorso mandato ho avuto l'onore di essere scelto come Assessore con delega all'associazionismo, volontariato, commercio, turismo e promozione del territorio.
Credo fortemente nel ruolo delle piccole attività commerciali, presidio fondamentale della nostra comunità sia in termini di vitalità che sicurezza.
Sostengo con convinzione la necessità di dedicare parte del proprio tempo ad iniziative di volontariato a favore di tutta la cittadinanza, che siano queste sportive, culturali, ludiche o sociale.
Ho scelto di candidarmi, conscio del momento complesso che l'ente sta attraversando, spinto dal legame profondo che sento con la nostra comunità.
Sono di San Pietro in Casale, qui sono cresciuto come ragazzo e maturato come uomo.
Qui ho il centro dei miei affetti, le mie radici.
Sempre qui a San Pietro in Casale ho abbracciato quei valori fondamentali che trasmette questa comunità, composta da persone operose, oneste e solidali.

Proprio parlando di valori fondanti, vorrei soffermarmi sulla scelta del simbolo che rappresenterà la lista durante questa tornata elettorale.
Nel logo è raffigurato l'edificio situato nel cuore della Piazza dei Martiri della Liberazione.
Questo luogo costituisce una sintesi perfetta dei valori condivisi dai rappresentanti di questa lista e dai partiti che la sostengono.
In prima battuta è rappresentata la Piazza, il luogo deputato all'incontro tra i cittadini.
Stare in Piazza significa aprirsi, confrontarsi, dialogare,partecipare attivamente alla vita della comunità.

Questa Piazza ha un nome, " Martiri della Liberazione".
Se oggi possiamo esprimerci come donne e uomini liberi all'interno di una democrazia è per il sacrificio di tanti, morti nella speranza di un mondo migliore combattendo un regime totalitario ed oppressivo, quello nazifascista.
Stella Polare dell'agire amministrativo dovranno quindi essere quei diritti e doveri figli della Costituzione nata dall'antifascismo , valore nel quale ci riconosciamo fermamente.

La lista che rappresento ha scelto la parola "Insieme".
Insieme vuol dire collaborazione; condividere energie, progettualità e risorse, oltre le differenze, per qualcosa di alto ed importante: il bene comune.
Uno degli aspetti più rappresentativi di questa parola è il volontariato, ricchezza straordinaria della nostra collettività, spesso dato per scontato, ed invece oggi più che mai valore da riscoprire e con cui contaminarci.

"Insieme per San Pietro" si fonda su un dialogo aperto e inclusivo, senza presunzioni ma con la ferma volontà di costruire un governo partecipativo che ponga al centro le esigenze dei cittadini. L'obiettivo è quello di creare una comunità più coesa, dove i giovani, le famiglie e ogni singolo cittadino possano trovare spazio e opportunità.

Bilancio ed organizzazione dell'ente

Il Piano di Riequilibrio recentemente approvato è una base solida su cui costruire una visione di paese sostenibile. La delicata fase in cui ci troviamo deve essere gestita con responsabilità ed attenzione, senza più ripetere gli errori del passato.
Vogliamo rendere più semplice la partecipazione della collettività nella gestione dalla cosa pubblica: oltre al Consiglio Comunale in videoconferenza, promuoveremo degli incontri tematici, sia in presenza che digitali, partendo proprio dal bilancio dell'ente.
Il nostro impegno prioritario sarà combattere l'evasione fiscale e rendere più efficiente il sistema di riscossione coattiva, affinché tutti i cittadini contribuiscano al benessere della collettività.
Per raggiungere questo obiettivo, attraverso un bando pubblico identificheremo un soggetto che possa essere più efficiente ed efficace nel recupero dell'insoluto.
Oltre a ciò, è nostra intenzione investire in sistemi informatici innovativi e che possano intrecciare i dati e dialogare agilmente tra loro. Questo, anche grazie alle moderne tecnologie, permetterà al Comune di dare risposte migliori ed in meno tempo. Lavoreremo per offrire al cittadino modalità efficaci ed efficienti di interazione con l'amministrazione, sia in maniera digitale che di persona.
Crediamo che il Comune debba essere un luogo accogliente rivolto alla cittadinanza, con porte aperte e spirito di collaborazione. Vogliamo porre in essere ad una riorganizzazione organica dell'ente di lungo periodo, con l'obiettivo di dare migliori risposte ai cittadini e rendere il lavoro più agevole per i dipendenti comunali .
Rivendichiamo la scelta di aver creato con i comuni limitrofi l'Unione Reno Galliera, che ha dimostrato negli anni di riuscire ad erogare servizi di qualità, concentrando le migliori competenze e favorendo economie di scala.
Potenzieremo il sito internet del Comune di San Pietro in Casale, rendendolo più accessibile con particolare riguardo ai dispositivi mobili (smartphones).
Vogliamo ridurre i tempi di attesa per il rilascio delle carte di identità e delle altre documentazioni richieste dai cittadini e migliorare il rapporto con la cittadinanza, anche perfezionando il campo dei servizi di messaggistica istantanea (Whatsapp, Telegram, Messanger) solo sperimentati negli scorsi mandati.

Ambiente e Sviluppo Sostenibile

San Pietro in Casale ha un'importante dotazione di verde pubblico con una decina di parchi pubblici attrezzati.
Nello scorso mandato sono stati messi a dimora più di 2000 alberi; crediamo sia necessario continuare ad implementare il nostro patrimonio arboreo piantumando nuove essenze autoctone e migliorando la manutenzione di quelle già presenti.
Proprio per questo motivo vogliamo predisporre una mappatura delle aree verdi che consenta una migliore programmazione delle manutenzioni.
Vogliamo continuare ad essere un'eccellenza per ciò che concerne la produzione di energia rinnovabile sul territorio comunale, facilitando la costituzione di comunità energetiche che permettano ai cittadini impossibilitati all'installazione di pannelli solari di poter comunque usufruire di energia pulita per dare una risposta concreta alla crisi climatica.

Vogliamo proseguire sul piano del risparmio energetico attraverso il completamento della sostituzione dei vecchi punti illuminanti con tecnologia LED.
Sosteniamo l'iniziativa regionale sullo stop al consumo di suolo e punteremo al recupero del patrimonio immobiliare esistente.
Il sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta, seppur migliorabile, ha permesso di conquistare la percentuale del 78% di rifiuto differenziato.
Vogliamo coinvolgere il gestore del servizio per risolvere le problematiche sollevate dalla cittadinanza partendo dall'ampliamento degli orari dell'isola ecologica.
Siamo prossimi all'arrivo della tariffazione puntuale che premierà i cittadini che ridurranno la produzione di rifiuto indifferenziato con un risparmio economico.
Vogliamo rendere partecipi i cittadini nel ciclo di smaltimento del rifiuto con iniziative di sensibilizzazione, volte a far toccare con mano l'attività concreta degli impianti di ricezione e riciclaggio attraverso visite guidate in loco.
Crediamo nella cultura del riuso e del riciclo e ci batteremo adottando la politica della tolleranza zero contro gli abbandoni sul territorio creando, anche insieme ai comuni limitrofi, un sistema di videocamere mobili.
Puntiamo ad aumentare la qualità del rifiuto differenziato, sfida ecologica necessaria a consegnare ai nostri figli un pianeta migliore.
Verrà individuata una nuova area da destinare ad orti urbani, da destinare ad anziani, giovani coppie e famiglie.
Sarà dedicato un nuovo spazio di sgambamento ai nostri amici a quattro zampe, prevedendo l'installazione di appositi porta sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine.

Investimenti, infrastrutture e mobilità

Il piano di riequilibrio non riguarda la spesa per investimenti, la quale può essere addirittura incrementata in presenza di determinate condizioni.
Per realizzare concretamente i progetti contenuti in questo programma di mandato, occorre dare impulso alla progettazione, in modo da poter partecipare a bandi pubblici di finanziamento.
A proposito di questo, con l'istituzione di un assessorato al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) puntiamo ad intercettare nuove risorse economiche e gestire le progettualità già finanziate.
Crediamo nella mobilità sostenibile, basata sul trasporto pubblico e a limitato impatto ambientale.
Continueremo a sostenere progetti di potenziamento dello snodo ferroviario del nostro comune, investendo sull'interscambio pubblico ferro-gomma.
Apriremo un tavolo di confronto con i cittadini rispetto alla fruibilità della stazione, cercando di individuare soluzioni per consentire una migliore accessibilità.
Vigileremo sull'effettiva attuazione delle opere compensative legate all'ampliamento dell'autostrada A13, sollecitando la realizzazione della rotonda sulla provinciale SP20.
Punteremo sul recupero della zona dell'ex Consorzio Agrario per sbloccare la situazione con il fine ultimo di restituire quella parte del territorio alla collettività partendo da un concetto chiave: quello di farlo diventare un bene pubblico.
Continueremo il percorso di collegamento mediante piste ciclabili tra frazioni e capoluogo, già implementato con più di 36 km di piste durante il precedente mandato, ponendo maggiore attenzione alla manutenzione di quelle già esistenti.
Proseguire nell'installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici aumentandone il numero.

I lavori di demolizione e ricostruzione dell'asilo nido Arcobaleno finanziati attraverso il PNRR porteranno entro la fine del 2025 a poter fruire di una struttura nuova e più accogliente per i bambini. Ma è evidente la necessità di prestare la massima attenzione alla riqualificazione e al miglioramento di tutti gli edifici scolastici sul nostro territorio. Ci prendiamo quindi il preciso impegno di rafforzare il coordinamento con l'Istituto Comprensivo per intervenire in modo efficace e sistematico sulle manutenzioni dei plessi.
Grazie all'equilibrio finanziario conquistato dal piano, non verrà venduta alcuna area pubblica. Proprio in questa chiave confermiamo la volontà di edificare su un'area di proprietà del Comune il "Polo della Sicurezza" che possa accogliere in unico luogo Carabinieri, Vigili del Fuoco, Protezione Civile e Polizia Municipale.
Implementeremo nuovi punti di videosorveglianza in luoghi strategici sul territorio comunale, come ad esempio il Centro Sportivo Faccioli, coinvolgendo nella loro disposizione le Forze dell'Ordine.
Siamo convinti della centralità del Centro Sportivo Faccioli e delle sue potenzialità.
Vogliamo riqualificare il campo da basket esistente e reperire le risorse per omologare il campo da rugby e prevedere la realizzazione di un campo da calcio in erba sintetica.
Oltre a questo proponiamo, insieme alle associazioni che vi operano, un ragionamento condiviso per valorizzare l'esistente e definire insieme i contenuti di un progetto di ampliamento, con nuove strutture e spazi.
Ci attiveremo per velocizzare l'applicazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), considerando la rigenerazione urbana come concetto fondamentale.
Occorre migliorare la manutenzione stradale, mettendo l'accento sulla sicurezza, e aprire un ragionamento condiviso per una nuova viabilità che possa ridurre l'inquinamento atmosferico ed acustico.
Il lavoro svolto in questi anni ha permesso di ridurre in modo sensibile il rischio idraulico, da ultimo con la conclusione dell'intervento nella frazione di Maccaretolo che metteranno finalmente in sicurezza dagli allagamenti Via Setti. Continueremo a monitorare il territorio per prevenire le conseguenze delle "bombe d'acqua", prevedendo soluzioni mirate.
In ottica di lotta verso il "digital divide", concentreremo i nostri sforzi per completare i lavori di installazione della fibra ottica, aiutando i cittadini nell'attivazione della stessa.
Proponiamo una mappatura delle aree comunali coperte da Wi-Fi pubblico, con l'obiettivo di offrire un collegamento ad internet gratuito con un segnale di qualità.
Durante il mandato precedente è stato redatto, coinvolgendo anche le associazioni di volontariato che si occupano di sostegno alla disabilità, il Piano di Eliminazione delle barriere architettoniche. (PEBA). Sarà nostra premura iniziare concretamente a calendarizzare i lavori in esso contenuti, in modo tale da rendere il nostro comune veramente accogliente e alla portata di tutti i cittadini.

Servizi al cittadino per una comunità solidale

Riteniamo di fondamentale importanza implementare i presidi di sanità pubblica, migliorando così il ruolo di eccellenza che riveste la Casa della Salute nel nostro territorio.
Grazie ad uno stretto coordinamento con la Regione, è stata programmata anche a San Pietro l'apertura del Centro Assistenza Urgenza (CAU), ossia una struttura territoriale destinata alla gestione delle urgenze sanitarie a bassa complessità. L'ASL ha inoltre individuato nel complesso del Bonora un padiglione per l'allestimento di un Ospedale di Comunità (OSCO), con posti letto a gestione infermieristica.
Sempre presso la struttura di San Pietro in Casale partiranno il Centro Operativo Territoriale (COT) ed la Porta Unica di Accesso (PUA), entrambi con la funzione di coordinamento della presa in

carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti: saranno così assicurate adeguate informazioni sull'offerta dei servizi, anche per una scelta consapevole della persona e/o della sua famiglia e saranno accorciati i tempi di risposta ed evitati percorsi complicati che spesso portano al ricovero ospedaliero improprio.
Porteremo a compimento il progetto del Programma Innovativo della qualità dell'abitare (PINQUA), che vedrà tra le altre cose la nascita di un "Senior Housing", ossia di unità abitative dedicate ad anziani autosufficienti con aree comuni per la socializzazione.
Puntiamo a mantenere il ruolo centrale di San Pietro in Casale all'interno del Distretto Pianura Est, luogo decisionale fondamentale per la pianificazione del futuro dei servizi.
Da decenni lo Stato non investe più nell'edilizia popolare. Anche nei nostri territori si sta progressivamente evidenziando un preoccupante allargamento dell'emergenza abitativa a cui si sta cercando di dare risposte attraverso la rete intercomunale dell'Unione Reno Galliera. È dunque fondamentale presidiare le risorse destinate alla manutenzione e al veloce ripristino degli alloggi, anche attraverso una più efficace azione di contrasto alle morosità sugli affitti. Risulta poi strategico coinvolgere maggiormente le associazioni di categoria dei piccoli proprietari al fine di ampliare lo strumento del canone concordato nei contratti tra privati.
Il nostro comune è abitato da un numero sempre crescente di famiglie senza reti parentali che quindi hanno necessità di servizi scolastici con fasce orarie ampie.
In questo senso, una volta terminati i lavori di costruzione del nuovo asilo "La casa sull'albero", sarà sensibilmente ampliata l'offerta di posti di nido.
Grazie alla stretta collaborazione con molti enti, il comune si è visto confermare l'apertura di tre nuove sezioni statali dell'infanzia, garantendo l'offerta formativa e riuscendo così a superare le restrizioni contenute nel piano di riequilibrio.
Il forte aumento delle richieste di tempo pieno da parte delle famiglie aveva già trovato risposta a settembre 2023 con l'istituzione di una nuova classe prima alle De Amicis. La novità per il prossimo anno scolastico conferma e consolida questo orientamento dell'Ufficio Scolastico Territoriale: saranno infatti due le classi prime a tempo pieno. Un traguardo importante per la comunità, raggiunto grazie alla sinergia con le istituzioni e che vede riconosciuto un decennale lavoro di valorizzazione della scuola del capoluogo.
San Pietro in Casale deve rimanere una comunità inclusiva, dove nessuno rimane indietro. Per questo, uno degli obiettivi prioritari condivisi nell'Unione Reno Galliera è investire per garantire le figure educative nel sostegno alla disabilità: ribadiamo con forza che il Piano di Riequilibrio non prevede alcuna diminuzione delle risorse per l'inclusione degli studenti con disabilità.
Una comunità solidale vede la terza età come una risorsa importante. Riprenderemo il lavoro della Consulta delle Associazioni perché siamo consapevoli di quanto sia importante sostenere le attività dell'associazionismo e del volontariato che mirano a valorizzare il nostro prezioso patrimonio sociale.
San Pietro in Casale si è candidata a diventare una "Città Amica dei malati di Alzheimer": in questo senso abbiamo intenzione di proseguire il lavoro svolto in questi anni al fianco delle associazioni di volontariato e di promozione sociale in prima linea su questo tema.
Riteniamo doveroso non arretrare di un millimetro sui servizi per gli anziani come le attività dei centri diurni e delle strutture protette: la sfida che dovremo vincere nei prossimi anni sarà il mantenimento di questi istituti a fronte di un crescente invecchiamento della popolazione.
Cercheremo le risorse per implementare uno sportello a difesa del consumatore, che possa dare supporto agli anziani vittime di truffe o raggiri mediante le nuove tecnologie.
Questo ingente patrimonio di servizi alla persona può essere difeso e migliorato solo facendo squadra attraverso l'Unione Reno Galliera: in questi anni, grazie alle sinergie nate, è stato possibile

garantire maggiore equità sociale, erogare servizi di qualità e dare risposte più efficaci ai cittadini degli otto comuni.

Coesione, cultura, socialità e giovani

Il volontariato e l'associazionismo sono patrimonio inestimabile della nostra collettività che tiene unita, coesa ed attiva la cittadinanza.
Il Comune deve essere catalizzatore di queste energie positive, valorizzando queste realtà ed affiancandole nell'attività a servizio del bene pubblico.
Aiuteremo queste realtà individuando nuovi spazi e raccontando le loro attività sulle pagine social dell'ente. Stimoleremo la cittadinanza a prendersi cura della collettività attraverso l'attuazione del Regolamento dei Beni Comuni.
In un mondo ormai sempre più votato all'individualismo vogliamo dare nuovo slancio alla condivisione e al trovarsi insieme, questo sia attraverso iniziative culturali che ludiche.
Il Museo Casa Frabboni, recentemente rinnovato con una esposizione archeologica permanente ed ampliato negli spazi, continuerà ad essere il "contenitore culturale" per eccellenza.
San Pietro in Casale mantiene un'elevatissima qualità di proposta culturale, come attesta l'iscrizione del Museo Casa Frabboni all'interno dell'elenco delle "Case di Illustri".
Collegata al Museo attraverso il Parco Culturale troviamo la Biblioteca Mario Luzi, al cui interno è stata ricollocata la Biblioteca Ragazzi.
Il nostro impegno sarà quello di elevare il livello del servizio erogato della Biblioteca Mario Luzi, in particolare ricercando nuovi fondi con i quali ampliarne l'orario di apertura.
E' nostra intenzione rendere più fruibile il Parco Culturale, implementando un pergolato di nuova generazione utilizzabile anche nella stagione invernale.
Vogliamo istituire un coordinamento permanente con l'Istituto Comprensivo che permetta, oltre ad una migliore comunicazione delle iniziative culturali all'interno della scuola, la possibilità di cogliere desideri ed osservazioni da parte dei docenti.
Con la riapertura della Casa della Musica viene ripristinato un presidio fondamentale di socialità rivolto a giovani e meno giovani: occorre valorizzarlo in modo che diventi un punto di riferimento delle associazioni del territorio.
Riteniamo che il Casone del Partigiano sia un monumento imprescindibile dei valori a cui si deve ispirare la cittadinanza tutta quali l'antifascismo ed i principi espressi nella Costituzione nata dalla resistenza.
Occorre studiare una nuova progettualità che riguardi il Casone del Partigiano, ponendosi l'obiettivo di farlo vivere non solo durante le celebrazioni legate all'anniversario della liberazione dal nazifascismo, valorizzando il contesto ambientale in cui si colloca, e creando eventi ed iniziative orientate alla costruzione dei principi di cittadinanza.
Difenderemo il nostro Carnevale, oggi a tutti gli effetti carnevale storico riconosciuto dalla regione, ponendoci in ascolto delle varie associazioni e cercando di coinvolgere le nuove generazioni in questo rito che va ben oltre al mero esercizio ludico.
Durante lo scorso mandato è stata messo in sicurezza il "Palazzo delle Tombe", dimora storica dei Bentivoglio, attraverso un contributo regionale di oltre 900.000 euro.
Vogliamo istituire un tavolo di confronto con Stato, Regione, Città Metropolitana e Comune di Bentivoglio con l'obiettivo di rendere quel luogo pienamente fruibile ed in grado di ospitare eventi culturali, anche mediante l'implementazione di un percorsi agrituristici.
Massima attenzione sarà dedicata alla Pro Loco e alle sue iniziative, con l'auspicio di fare rete ed implementare nuovi progetti volti alla valorizzazione turistica.

Continueremo a valorizzare le personalità del nostro territorio e scoprire la storia locale, impostando dei circuiti cicloturistici con la collaborazione degli esercenti e delle parrocchie del luogo.
Infine, vogliamo ripensare gli spazi dell'ex biblioteca ragazzi in chiave di partecipazione giovanile, coinvolgendo proprio le nuove generazioni nel processo di definizione della nuova destinazione d'uso.

Lavoro, impresa e commercio e formazione

Il commercio locale e l'artigianato svolgono una duplice funzione: prestano ai cittadini un servizio e rendono attiva, dinamica e sicura la comunità.
Il nostro impegno, anche per mezzo dei fondi pubblici in materia, è evitare che le botteghe chiudano la serranda per sempre.
Durante il mandato precedente sono stati erogati contributi pari a circa 100.000 euro a favore dei commercianti che hanno investito per rinnovare la propria attività.
L'agricoltura è uno dei tasselli dell'economia del nostro comune: oltre alla mappatura digitale delle attività che propongono la vendita al dettaglio realizzata nello scorso mandato, vogliamo accompagnare le aziende agricole nell'adottare soluzioni che sfruttino la tecnologia agrisolare.
Sarà nostra premura accompagnare i coltivatori nel processo di ricambio generazionale coinvolgendo le associazioni di categoria più rappresentative.
Nel mandato che si sta per chiudere abbiamo lavorato al processo di rilancio delle attività produttive: questo ha portato ad attrare una realtà di eccellenza come Pizzoli riqualificando la zona dell'ex SFIR ed un polo logistico sorto sulle ceneri dell'ex zuccherificio AIE.
Concentreremo i nostri sforzi per continuare a rendere il nostro territorio attrattivo per nuove imprese, come ad esempio il nuovo soggetto logistico che si sta insediando in zona Via Galliera nord.
San Pietro non può permettersi di rinunciare a sviluppi commerciali di questo tipo, in grado di riqualificare siti dismessi e portare lavoro e benessere per la nostra comunità.
Continueremo a sostenere i corsi di formazione offerti da Futura, con la quale vorremo aprire un tavolo di confronto per rendere più fruibile a tutta la cittadinanza l'offerta formativa e tecnica.